



**Allegato B**

**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Rendiconto**  
**dell'esercizio finanziario**  
**2013**

**Relazione illustrativa**





**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Relazione illustrativa



# INDICE

1. Premessa.....	Pag. 1
2. Previsioni iniziali e definitive della spesa e confronto con impegnato.....	Pag. 4
3. Gestione della Competenza.....	Pag. 6
Gestione delle entrate.....	Pag. 6
Gestione delle spese.....	Pag. 9
4. Gestione dei residui.....	Pag. 11
Residui attivi.....	Pag. 11
Residui passivi.....	Pag. 12
5. Situazione di cassa.....	Pag. 13
6. Attività di monitoraggio e verifica legge 122/2010.....	Pag. 18
7. Residui perenti.....	Pag. 20
8. Risultato della gestione.....	Pag. 22
9. Conto del Patrimonio.....	Pag. 25



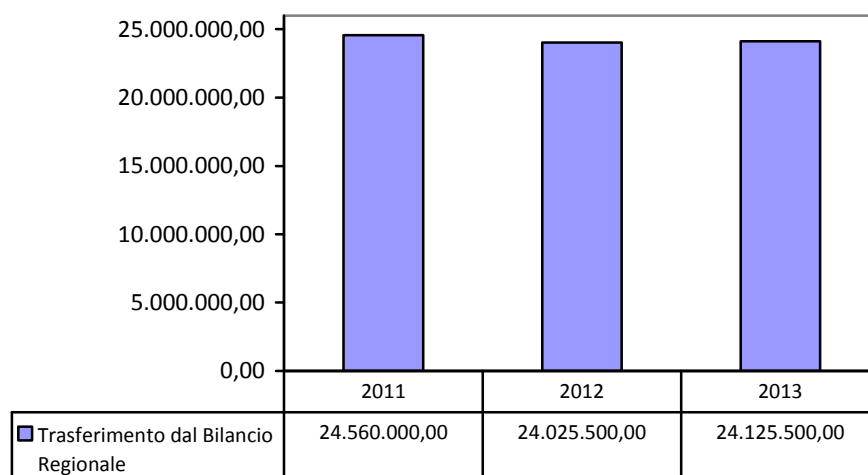
## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Toscana (RIAC) e sulla base delle disposizioni dettate dall'ordinamento contabile della Regione Toscana disciplinato dalla legge regionale n. 36/2001, si presenta il conto consuntivo delle entrate e delle spese con allegato il conto del patrimonio dell'esercizio finanziario 2013.

La struttura del rendiconto, secondo quanto prevede l'articolo 49 del RIAC, pone a confronto ogni singolo capitolo/articolo del bilancio preventivo con quanto è stato effettivamente incassato e speso nel corso del 2013 sia in termini di competenza che residui. Nelle tabelle seguenti si mette in evidenza l'andamento delle entrate per il funzionamento del Consiglio regionale derivanti dai trasferimenti dal bilancio della Regione Toscana e della spesa impegnata (al netto delle contabilità speciali) per il funzionamento del Consiglio regionale nel periodo 2011-2013

Grafico n. 1 - Andamento trasferimento dal Bilancio della Regione Toscana periodo 2011-2013



Il grafico 1 mostra il trend dei trasferimenti dal Bilancio delle Regione dell'ultimo triennio (U.P.B. 134 e 137) al netto delle spese per l'Autorità regionale per la partecipazione di cui alle leggi regionali 69/2007 e 46/2013. Si sottolinea inoltre che con riferimento all'anno 2013 il trasferimento dal Bilancio regionale finanziava tra le spese di investimento la quota una tantum relativa all'acquisto degli arredi della nuova biblioteca pari ad euro 570.000,00,

Grafico n. 2 - Andamento entrate stanziare per il funzionamento della'Autorità per la promozione della partecipazione nel periodo 2011-2013

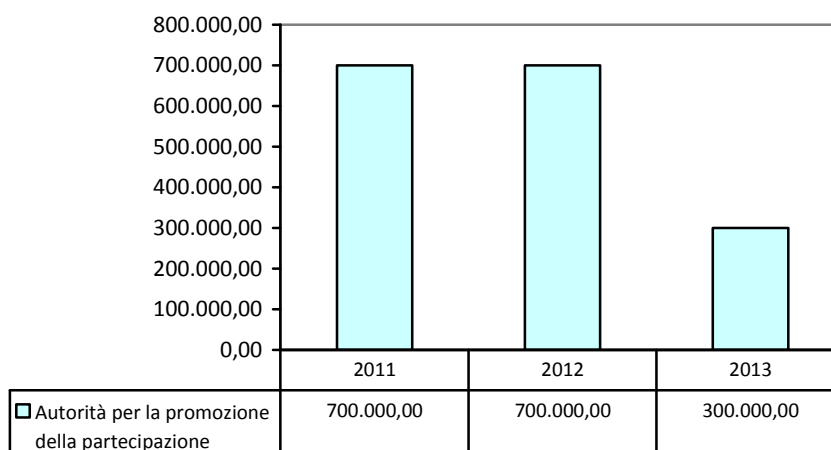
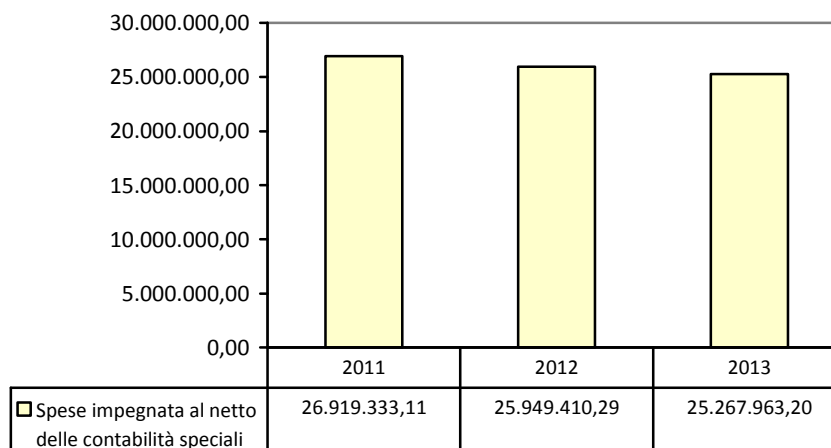


Grafico n. 3 - Andamento spesa impegnata nel periodo 2011-2013



Si sottolinea che le somme impegnate nell'anno 2013 non comprendono la spesa per l'acquisto degli arredi della nuova biblioteca pari ad euro 574.711,00 (valore rideterminato a seguito dell'aumento dell'Iva dal 21% al 22% dal 1 ottobre 2013), la cui gara è slittata all'anno 2014.

In linea di continuità con gli esercizi precedenti si è proseguita l'analisi dell'attività di monitoraggio e verifica delle spese relative all'anno 2013 soggette alle limitazioni di cui alla legge 122/2010, in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazione, gestione autovetture e missioni (cfr. paragrafo 6).

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione euro 4.117.052,70 come risulta dai seguenti dati riassuntivi:



Tabella n. 1

Situazione finanziaria	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2013	7.588.973,16		7.588.973,16
Riscossioni	142.170,93	29.955.241,18	30.097.412,11
Totale	7.731.144,09	29.955.241,18	37.686.385,27
Pagamenti	2.846.298,15	28.356.371,25	31.202.669,40
Giacenza di cassa al 31/12/2013	4.884.845,94	1.598.869,93	6.483.715,87
Residui attivi	70.319,75	281.820,77	352.140,52
Totale	4.955.165,69	1.880.690,70	6.835.856,29
Residui passivi	262.805,54	2.455.998,15	2.718.803,69
Saldo finanziario			4.117.052,70

Rispetto al precedente esercizio l'avanzo passa da euro 4.253.178,96 a euro 4.117.052,70. Il grafico che segue offre una rappresentazione dell'andamento dell'avanzo di amministrazione negli ultimi 5 anni, evidenziando il trend decrescente:

Grafico n. 4 - Andamento dell'Avanzo di amministrazione nel periodo 2009-2013

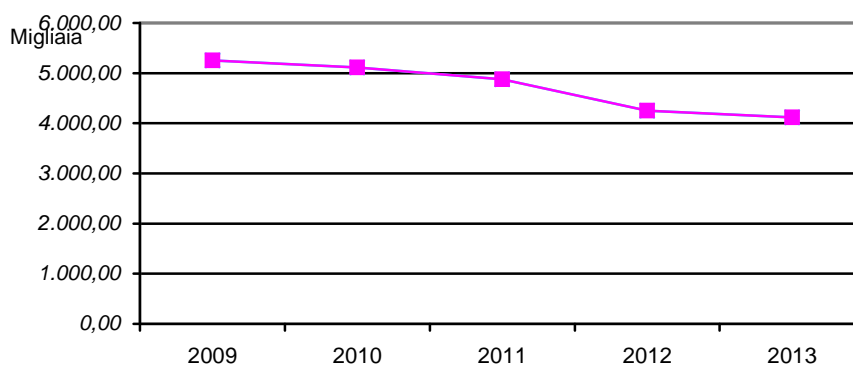


Tabella 2

Anno di rendiconto	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo di amministrazione	5.156.323,87	5.113.499,26	4.874.447,69	4.253.178,96	4.117.052,70

Nella tabella 2 è riportato il valore dell'avanzo di amministrazione da applicare al bilancio di previsione dell'anno successivo a quello di riferimento del rendiconto.

In coerenza con gli anni precedenti, nell'anno 2013 è proseguita l'azione di monitoraggio dei residui passivi che ha portato ad una riduzione complessiva degli stessi; in particolare si evidenzia una diminuzione nel totale dei residui da riportare all'anno 2014 che passano da

euro 3.549.139,97 ad euro 2.718.803,69. Con riferimento allo scomposizione del dato complessivo si evidenzia:

- una diminuzione dei residui provenienti da esercizi precedenti che passano da euro 334.688,26 a euro 262.805,54.
- un diminuzione dei residui formati nell'esercizio di competenza che passano da euro 3.214.451,71 a euro 2.455.998,15.

La presente relazione fornisce la consueta distinzione tra gestione dei residui e gestione della competenza, al fine di fornire una più chiara rappresentazione dei fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio 2013.

Nella disamina dei valori comparabili, al fine di rendere più omogeneo il raffronto con i dati dell'esercizio precedente alcune tipologie di poste (avanzo d'amministrazione, contabilità speciali<sup>1</sup>, fondo di riserva e fondo perenti) sono state considerate a se stanti.

## 2. PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE DELLA SPESA E CONFRONTO CON IMPEGNATO

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2013-2014-2015, è stato approvato con deliberazione Consiglio regionale n. 105 del 17 dicembre 2012. Successivamente all'approvazione, sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi:

- delibera Ufficio di Presidenza del 08 gennaio 2013, n. 2 (I Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 22 gennaio 2013, n. 10 (Anticipo di avanzo e II Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 27 febbraio 2013, n. 28 (III Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 28 maggio 2013, n. 59 (assestamento e IV Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 9 luglio 2013, n. 69 (V Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 25 luglio 2013, n. 73 (VI Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 1 ottobre 2013, n. 82 (VII Variazione);
- delibera Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 105 (VIII Variazione).

Il quadro dettagliato delle variazioni alle previsioni iniziali iscritte nel bilancio di previsione comprensivo dell'assestamento del bilancio, è riportato nell'allegato 1.2, sia per la parte entrata che per la parte spesa.

---

<sup>1</sup> Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito del Consiglio. Le partite di giro evidenziano, in particolare, le somme anticipate per le piccole spese all'economista, le anticipazioni varie, i depositi cauzionali, nonché ogni altra entrata o spesa di cui le leggi e i regolamenti consentano la contabilizzazione fra le partite di giro.

Per quanto concerne le spese di funzionamento istituzionale (Programma I “Spese correnti” e Programma II “Spese di investimento” del bilancio), si rileva uno scostamento di euro 1.187.281,76 tra lo stanziamento iniziale (pari ad euro 27.755.343,71) e lo stanziamento definitivo (pari ad euro 28.942.625,47), per effetto delle variazioni intervenute in corso d’esercizio ed in particolare per effetto dell’anticipo di avanzo e dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2012 al bilancio di previsione 2013. Tali stanziamenti sono al netto delle contabilità speciali, ma comprendono:

- il fondo di riserva per spese correnti e per spese di investimento i cui stanziamenti passano rispettivamente da euro 286.779,51 (iniziale) ad euro 422.681,59 (definitivo) e da euro 20.000,00 (iniziale) ad euro 27.689,00 (definitivo).
- il fondo perenti per spese correnti e per spese di investimento i cui stanziamenti sono pari rispettivamente ad euro 159.695,30 (definitivo) ed euro 7.000,00 (definitivo).

Il reale utilizzo in termini di impegni di spesa, rispetto agli stanziamenti definitivi, è stato inferiore rispetto all’anno 2012 come illustrato nella Tabella n. 3 che mette a confronto i dati finanziari del periodo 2010-2013:

Tabella n. 3

	2010	2011	2012	2013
Stanziamenti definitivi - spese di funzionamento istituzionale correnti e di investimento (escluse contabilità speciali)	35.403.323,87	30.828.499,26	29.897.964,21	28.942.625,47
Fondo di riserva e Fondo perenti per spese correnti e investimento	1.099.560,06	1.889.732,62	1.825.221,32	617.065,89
Spese di funzionamento istituzionale correnti e di investimento (escluse contabilità speciali, fondo di riserva e perenti) (A)	34.303.763,81	28.938.766,64	28.072.742,89	28.325.559,58
Impegni assunti (al netto reiscrizione perenti) (B)	32.152.409,10	26.889.997,11	25.929.648,29	25.267.963,20
Capacità di impegno (B/A)	93,73%	92,92%	92,37%	89,21%

Rispetto all’esercizio precedente l’ammontare complessivo del fondo di riserva per spese correnti e spese di investimento passa da euro 1.532.717,11 ad euro 450.370,59 attestandosi ad un importo fisiologico pari al circa il 2% delle spese di funzionamento del Consiglio. Si conferma, come negli anni precedenti, la necessità di una attenta valutazione nella determinazione e nell’utilizzo dello stesso, in quanto tale fondo deve essere utilizzato in via

prioritaria per l'integrazione degli stanziamenti dei capitoli di bilancio o per l'introduzione di nuovi capitoli in corrispondenza a spese non prevedibili al momento dell'approvazione del bilancio.

### 3. GESTIONE DELLA COMPETENZA

#### 3.1. Gestione delle Entrate

La sottostante tabella n. 4 riepiloga il valore delle entrate correnti, al netto delle contabilità speciali (Partite di giro) e dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012.

Tabella n. 4

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Entrate accertate nell'esercizio	Riscossioni in c/competenza
	A	B	A + B	C	D
Totale Titolo I e II (escluso avanzo e contabilità speciali)	24.455.343,71	242.102,80	24.697.446,51	24.698.204,58	24.461.866,76
Avanzo	3.300.000,00	953.178,96	4.253.178,96	---	
Totale (escluso contabilità speciali)	27.755.343,71	1.195.281,76	28.950.625,47	24.698.204,58	24.461.866,76
Titolo III - Contabilità speciali	5.707.200,00	104.843,25	5.812.043,25	5.538.857,37	5.493.374,42
Totale generale	33.462.543,71	1.300.125,01	34.762.668,72	30.237.061,95	29.955.241,18

Il totale delle riscossioni di competenza si attesta a euro 24.461.866,76, tale valore rappresenta il 99,04% degli accertamenti dell'esercizio 2013. La differenza percentuale di euro 0,96% rappresenta l'ammontare dei residui attivi formati nell'esercizio di competenza, al netto delle contabilità speciali, da riportare all'anno 2014 e pari ad euro 236.337,82.

Facendo riferimento ai dati della tabella n.4, si presenta una breve analisi della gestione dell'entrata suddivisa per capitoli:

*Capitolo 14 "Trasferimenti dal Bilancio regionale - corrente"*: Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 22.803.500,00 al termine dell'esercizio è pari ad euro 22.803.500,00 e risulta totalmente incassato.

*Capitolo 15 "Trasferimenti dal Bilancio regionale per attività del Corecom"* Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 60.000,00 al termine dell'esercizio è pari ad euro 60.000,00 e risulta totalmente incassato. Tale entrata è vincolata all'attuazione delle nuove deleghe (*arbitrato, gestione del Registro per gli operatori della comunicazione (Roc) a livello locale, monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale*) attribuite al Corecom di cui alla convenzione tra il Comitato regionale per le comunicazioni della

Toscana (Corecom) e l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) in vigore dal 1 gennaio 2010.

Capitolo 16 “*Trasferimenti dal Bilancio regionale – in conto capitale*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 1.262.000,00 al termine dell’esercizio è pari ad euro 1.262.000,00 e risulta totalmente incassato.

Capitolo 17 “*Trasferimenti per funzioni delegate al Corecom*” Lo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione dell’esercizio 2013 pari ad euro 172.675,64, al termine dell’esercizio è stato totalmente accertato, le riscossioni in conto competenza sono state pari ad euro 86.337,82 e i residui attivi formati nell’esercizio 2013 da riportare all’esercizio 2014 pari ad euro 86.337,82 rappresentano il credito relativo ai trasferimenti al Corecom per attività delegate 2^ semestre 2013, di cui alla nuova convenzione Corecom-Agcom in vigore dal 1 gennaio 2010. Tale importo verrà versato dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dopo la rendicontazione da parte del Settore competente.

Capitolo 18 “*Trasferimenti dalle regioni per adesioni Osservatorio Legislativo interregionale (OLI)*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 10.000,00 al termine dell’esercizio è pari ad euro 13.750,00 e risulta incassato per euro 14.000,00. La differenza di euro 4.000,00 è così composta: per euro 3.750,00 come maggiore entrata dovuta all’incasso nell’anno 2013 di quote di competenza dell’anno 2012, per euro 250,00 come incasso al 31 dicembre 2013 della quota Oli versata dalla Regione Lazio – Giunta regionale.

Capitolo 20 “*Interessi attivi su conto corrente (Tesoreria-Economato)*”. Al termine dell’esercizio gli interessi maturati e incassati fino al III trimestre 2013 sono pari ad euro 36.276,96. La IV rata 2013 degli interessi attivi pari ad euro 6.481,28 (6.436,02 c/di tesoreria più euro 45,26 c/c Economato), maturata al 31 dicembre 2013, è esigibile nell’anno 2014 ed è imputata sullo stesso. Si sottolinea che la drastica riduzione degli interessi attivi maturati sul conto corrente di Tesoreria del Consiglio è dovuta all’andamento decrescente dei valori dell’indice Euribor nel periodo 2013, parametro di riferimento per il calcolo degli interessi attivi.

Capitolo 22 “*Entrate per uso sale consiliari*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro 500,00 al termine dell’esercizio è pari ad euro 647,36 e risulta totalmente incassato. La maggiore entrata deriva da un maggiore utilizzo delle sale consiliari rispetto agli esercizi precedenti.

Capitolo 24 “*Altri proventi diversi, rimborsi e recuperi vari*” Lo stanziamento iscritto nel Bilancio di previsione per euro zero al termine dell’esercizio risulta incassato per euro 8.747,49. Di seguito si fornisce la composizione della entrate sul capitolo 24:

Tabella n. 5

Debitore	Descrizione accertamento	Importo entrate
Donzelli Giovanni	Entrate per recupero pedaggi personali pagati con telepass mesi di ottobre-novembre-dicembre 2012	109,80
Estra energie srl .	Conguagli sui consumi gas metano periodo 1.10/30.11.2012 contatori via degli alfani 153 e via ricasoli 46	891,68
Link japan 4media srl .	Corrispettivo per effettuazione riprese filmate da ntv nippon di tokio dello stemma regione (pegaso) in sala gonfalone e nell'aula consiliare	150,00
Nencini,Ceccobao e Manciulli	Trattenute per assenze su erogazione indennità di fine mandato	398,64
Gruppo il popolo della liberta'	Recupero quota di spesa per servizi tipografiche che eccedono il budget assegnato al gruppo per l'anno 2012	1.092,78
Franchi Luciano	Recupero penali conseguenti all'annullamento della missione a bruxelles del vicepresidente della copas nei giorni 6-7 giugno 2013	599,92
Energrid spa .	Conguaglio sui consumi periodo 12/2011 contatori ubicati nelle sedi del consiglio regionale	6,07
Gedac srl .	Servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche-rimborso luce acqua anno 2013.	120,00
Manutencoop facility management spa .	Entrate per recupero penali su fattura 4113013668 del 30.04.2013 causa ritardo di 5 gg nella consegna del l'anagrafe tecnica	2.500,00
Comune di pian di sco'	Restituzione somme indebitamente percepite con riferimento del progetto partecipativo "a pian di sco'" si cambia musica! Come utilizzare l'ex filarmon di cui al decreto dirigenziale 522 del 9 dicembre 2013	2.878,60
	Totale	8.747,49

### 3.2. Gestione delle Spese

Le tabelle n. 6 e 7 riepilogano i valori significativi delle spese tenendo conto del monitoraggio e riaccertamento dei residui passivi propedeutico alla predisposizione del rendiconto 2013. La tabella 8 riporta un prospetto riepilogativo della capacità di impegno e pagamento suddivisa per Settore secondo l'assetto organizzativo del Consiglio regionale al 31 dicembre 2013.

Tabella n. 6

	Previsioni iniziali	Variazione	Previsione definitive
	A	B	C(A+B)
Spese correnti	26.493.343,71	983.641,87	27.476.985,58
Spese investimento	1.262.000,00	203.639,89	1.465.639,89
Totale parziale	27.755.343,71	1.187.281,76	28.942.625,47
Contabilità speciali	5.707.200,00	112.843,25	5.820.043,25
Totale	33.462.543,71	1.300.125,01	34.762.668,72

	Impegni assunti	Pagamenti c/competenza	Economie c/competenza	Residui passivi c/competenza
	D	E	C-D	D-E
Spese correnti	24.792.581,73	22.502.708,32	2.684.403,85	2.289.873,41
Spese investimento	475.381,47	330.637,14	990.258,42	144.744,33
Totale parziale	25.267.963,20	22.833.345,46	3.674.662,27	2.434.617,74
Contabilità speciali	5.544.406,20	5.523.025,79	275.637,05	21.380,41
Totale	30.812.369,40	28.356.371,25	3.950.299,32	2.455.998,15

Tabella n. 7

	Residui passivi al 01.01.2013	Pagamenti in c/residui	Insussistenza	Perenzione	Residui passivi esercizi precedenti da riportare
	A	B	C	D	A-B-C
Spese correnti	3.209.064,92	2.533.876,95	352.852,63	68.105,01	254.230,33
Spese investimento	315.624,15	288.825,39	18.223,55	0,00	8.575,21
Totale parziale	3.524.689,07	2.822.702,34	371.076,18	68.105,01	262.805,54
Contabilità speciali	24.450,90	23.595,81	855,09	0,00	0,00
Totale	3.549.139,97	2.846.298,15	371.931,27	68.105,01	262.805,54

Tabella n. 8

Settore al 31 dicembre 2013	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% (Impegnato / stanziamenti)	Pagamenti c/competenza	% (Pagamenti / Impegnato)
Analisi fattibilita' per valutazione politiche.assist.difensore civico,corecom,autorita' partecipazione	1.307.641,69	711.914,51	54,44%	564.118,10	79,24%
Assist. Generale commissione di controllo, commissioni istituz, cdal, copas, cpo.	172.932,31	140.435,41	81,21%	105.538,45	75,15%
Assistenza ai garanti ed attivita' inerenti la difesa delle categorie sociali deboli	186.100,00	166.942,45	89,71%	89.999,10	53,91%
Assistenza al procedimento degli atti consiliari e ai lavori d'aula. Nomine	14.210,00	11.575,92	81,46%	9.218,35	79,63%
Assistenza generale alle commissioni permanenti, speciali e d'inchiesta	43.000,00	11.016,75	25,62%	4.938,72	44,83%
Assistenza legislativa e consulenza giuridica in materia istituzionale. Biblioteca e documentazione	841.896,83	174.914,27	20,78%	108.415,51	61,98%
Bilancio e finanze	15.516.973,24	15.204.226,13	97,98%	15.146.495,77	99,62%
Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine	59.450,86	59.450,86	100,00%	58.926,26	99,12%
Direzione di area - assistenza istituzionale	15.500,00	5.469,08	35,28%	5.469,08	100,00%
Organizzazione e personale	374.000,00	230.692,24	61,68%	153.471,44	66,53%
Provveditorato, servizi generali e contratti	1.364.347,46	1.147.522,06	84,11%	1.025.937,38	89,40%
Rappresentanza e relazioni istituzionali	978.267,00	852.192,19	87,11%	315.045,62	36,97%
Sedi logistica e interventi per la sicurezza	3.819.319,53	3.334.770,48	87,31%	2.709.655,25	81,25%
Segretariato generale	95.100,01	73.208,70	76,98%	56.311,90	76,92%
Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ict	2.312.812,65	2.014.645,78	87,11%	1.711.099,04	84,93%
Ufficio stampa	1.224.008,00	1.128.986,37	92,24%	768.705,49	68,09%
<b>Totale parziale</b>	<b>28.325.559,58</b>	<b>25.267.963,20</b>	<b>89,21%</b>	<b>22.833.345,46</b>	<b>90,36%</b>
Fondo di riserva per spese correnti e in c/capitale	450.370,59	0,00		0,00	
Fondo perenti per spese correnti e in c/capitale	166.695,30	0,00		0,00	
Contabilita speciali	5.820.043,25	5.544.406,20		5.523.025,79	
<b>Totale complessivo</b>	<b>34.762.668,72</b>	<b>30.812.369,40</b>		<b>28.356.371,25</b>	



Gli stanziamenti definitivi di spesa, al netto delle contabilità speciali, del fondo di riserva per spese correnti e di investimento e del fondo perenti per spese correnti e di investimento, sono stati pari ad euro 28.325.559,58 e sugli stessi sono stati assunti impegni per euro 25.267.963,20 corrispondenti all'89,21% degli stessi. La capacità di impegno è inferiore rispetto a quella del 2012 che era pari al 92,37%. I pagamenti in c/competenza, al netto delle contabilità speciali, sono stati pari ad euro 22.833.345,46 corrispondenti al 90,36% degli impegni assunti, tale percentuale è risultata superiore rispetto a quella del 2012 che era pari all'87,70%.

#### 4. GESTIONE DEI RESIDUI

##### 4.1. Residui attivi

I residui attivi comprensivi delle contabilità speciali, cioè le somme accertate ma non riscosse durante l'esercizio, alla data del 1 gennaio 2013 ammontavano ad euro 213.345,77. Durante l'anno di gestione sono stati riscossi euro 142.170,93, con la conseguente rimanenza dei residui attivi per un ammontare pari ad euro 70.319,75 da riportare all'esercizio 2014.

Ai suddetti residui bisogna aggiungere quelli formati nel corso del 2013 che ammontano a euro 281.820,77, di cui euro 236.337,82 relativi al Titolo I (Entrate correnti) ed euro 45.482,95 relativi alle Titolo III (contabilità speciali), pertanto, l'ammontare complessivo dei residui attivi da riportare all'esercizio 2014 è pari ad euro 352.140,52.

Di seguito si fornisce la composizione dei residui attivi da riportare all'anno 2014 mettendo in evidenza l'importo, il debitore e la descrizione del credito vantato da questo Ente:

- euro 70,32 Dipendenti regionali Avano Adriana, Bartolozzi Maria Claudia e Acciai Francesco (Quota mensa a carico dei dipendenti regionali periodo febbraio-maggio 2011 non trattenuti dalla Giunta regionale e da recuperare da parte del Consiglio regionale);
- euro 627,22 Economo Consiglio regionale (Recupero anticipi dicembre 2013);
- euro 1.777,25 Gruppi consiliari (Quota spese telefoniche periodo 1.4.2013-31.12.2013);
- euro 4.746,22 Barbagli Srl (Deposito cauzionale Publiacqua di cui al decreto dirigenziale 85 del 24 febbraio 2012);
- euro 4.889,72 Consiglieri (Recupero costi sostenuti nella gestione dei rapporti economici con Telepass spa (canoni e pedaggi) e con Sas spa (parcheggi).);
- euro 17.929,56 Regione Toscana-Giunta regionale (Entrate per versamento quota mensa a carico dei dipendenti Consiglio regionale – novembre/dicembre 2013);

- 24.186,66 (Recupero rimborso spese di trasporto ex Consigliere periodo 7.9.2007/22.4.2010 per importi erogati in eccedenza - decreto dirigenziale 382 del 2010);
- euro 41.316,55 Pucci Puccio (Incasso per deposito cauzionale contratto locali palazzo Pucci sede consiglio regionale anno 1990 (£ 80.000.000));
- euro 20.259,20 Consiglieri/Assessori regionali (Recupero assicurazione infortuni dal 1 gennaio 2014 al 31 agosto 2014) di cui all'accertamento n. 77/2013 collegato all'impegno n. 638 del 2013 relativo al pagamento anticipato della polizza infortuni (mandato n. 1113 del 3 settembre 2013);
- euro 86.337,82 Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Entrate per incasso trasferimenti al Corecom per attività delegate 2^ semestre 2013 - convenzione triennale dal 1 gennaio 2010).
- Euro 150.000,00 Regione Toscana – Giunta regionale (Entrate per attività connesse alla legge sulla promozione della partecipazione – legge regionale. 2.8.2013, n. 46)

#### 4.2. Residui passivi

I residui iniziali pari ad euro 3.549.139,97 di cui contabilità speciali euro 24.450,90, sono stati rideterminati in euro 3.109.103,69 a seguito della eliminazione di euro 371.931,27 per insussistenza (allegato 1.4) ed euro 68.105,01 per perenzione (allegato 1.7).

I pagamenti effettuati in c/residui, comprensivi delle contabilità speciali, sono stati euro 2.846.298,15 pari al 91,55% dell'ammontare dei residui rideterminati, ed i residui da riportare, provenienti da esercizi precedenti, ammontano ad euro 262.805,54, pari al restante 8,45%.

Il totale dei residui passivi eliminati sono così costituiti:

- per insussistenza o prescrizione euro 371.931,27 di cui per spese di funzionamento istituzionale correnti euro 352.852,63, di investimento euro 18.223,55 e per contabilità speciali euro 855,09. Le insussistenze sono somme che vengono eliminate contabilmente al termine degli esercizi successivi all'assunzione dell'impegno, in quanto il proprio iter amministrativo si è già concluso con una minore spesa;

- per perenzione euro 68.105,01 interamente relative a spese di funzionamento correnti. I residui passivi perenti per spese correnti sono somme impegnate, conservate a residuo per due anni e non pagate. Tali residui sono oggetto di riaccertamento annuale al fine di verificare la loro sussistenza con la contestuale reiscrizione in bilancio ai sensi della normativa vigente.

I residui passivi originati dal conto della competenza pari ad euro 2.434.617,74 sono stati il 9,64% degli impegni assunti per spese di funzionamento istituzionale (Tali valori sono considerati al netto dei fondi e delle contabilità speciali); tale percentuale è risultata inferiore rispetto a quella del 2012 che era pari al 12,30%.

In conclusione il totale dei residui passivi al 31.12.2013, da riportare all'esercizio successivo, ammonta ad euro 2.718.803,69 e sono così composti:

- euro 262.805,54 provenienti da esercizi precedenti (allegato 1.5).
- euro 2.455.998,15 formatesi nell'esercizio di competenza (allegato 1.6);

## 5. SITUAZIONE DI CASSA

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2013 è così determinato:

Tabella n. 9

Resto di cassa alla chiusura dell'esercizio 2012 a mano del Tesoriere (Banco Popolare soc. Coop.) (Vedi dichiarazione Tesoreria - saldo di fatto)		7.588.973,16
Incassi conseguiti nell'esercizio 2013		
- sul conto dei residui	€ 142.170,93	
- sul conto competenza	€ 29.955.241,18	€ 30.097.412,11
Totale incassi		€ 37.686.385,27
Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 2013		
- sul conto dei residui	€ 2.846.298,15	
- sul conto competenza	€ 28.356.371,25	€ 31.202.669,40
Totale pagamenti		€ 31.202.669,40
Resto di cassa alla chiusura dell'esercizio 2013 a mano del Tesoriere (Banco Popolare soc. Coop.) (Vedi dichiarazione Tesoreria - saldo di fatto)		€ 6.483.715,87

Le riscossioni e i pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio in c/residui e in c/competenza risultanti dalla contabilità del Consiglio regionale, concordano perfettamente con le risultanze finanziarie trasmesse dal Tesoriere del Consiglio regionale Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno – Gruppo Banco Popolare.

Nelle pagine seguenti si dà conto :

- delle risultanze finanziarie alla data del 31 dicembre 2013 trasmesse dal Tesoriere in data 6 febbraio 2014 (Prot. 2883 del 10 febbraio 2014);
- della verifica di cassa al 31 dicembre 2013 effettuata dal Settore bilancio e finanze in data 11 febbraio 2014.



**VERBALE DI VERIFICA ORDINARIA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013  
(ART. 36 COMMA 2 E ART. 37 LEGGE REGIONALE 36/2001)**

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di febbraio alle ore 12.00, presso il Settore Bilancio e Finanze del Consiglio regionale della Toscana sito in Via Cavour, 18 – 50129 Firenze, si sono riuniti il Sig. Leonardo Grassi (P.O. Contabilità e consulenza fiscale e tributaria) e la Sig.ra Claudia Bartarelli (Funzionario), per procedere ai sensi dell'articolo 36 comma 2 e articolo 37 della legge regionale 06 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" alla verifica ordinaria di cassa al 31 dicembre 2013, sulla base delle risultanze finanziarie trasmesse dal Tesoriere del Consiglio regionale Cassa di risparmio di Lucca Pisa Livorno – Gruppo Banco Popolare in data 10 febbraio 2014 (Prot. 2883/5.6.2 del 10 febbraio 2014):

Risultanze del Tesoriere

<b>Entrate</b>		
<i>Numero ultima reversale 248</i>		
Fondo di cassa dell'esercizio precedente		7.588.973,16
Reversali riscosse		30.097.412,11
Reversali da riscuotere	0,00	
di cui a copertura	0,00	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		0,00
<b>Totale delle entrate</b>		<b>37.686.385,27</b>
<b>Uscite</b>		
<i>Numero ultimo mandato 1589</i>		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		31.202.669,40
Mandati da pagare		
Mandati a copertura		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0,00
<b>Totale delle uscite</b>		<b>31.202.669,40</b>
<b>Saldo di fatto</b> (non tiene conto delle Reversali da riscuotere e dei Mandati da pagare)		<b>6.483.715,87</b>
<b>Saldo di diritto</b>		<b>6.483.715,87</b>
Fido		0,00
Anticipazione accordata		0,00
Anticipazione utilizzata		0,00



Conciliazione dati Ente con dati del Tesoriere

Iniziale		7.588.973,16
Riscossioni c/residui	142.170,93	
Riscossioni c/competenza	29.955.241,18	
Totale riscossioni (ultima Reversale n. 248 )		30.097.412,11
<b>Totale generale</b>		<b>37.686.385,27</b>
Pagamenti c/residui	2.846.298,15	
Pagamenti c/competenza	28.356.371,25	
<b>Totale pagamenti</b> (Ultimo Mandato n. 1589 )		<b>31.202.669,40</b>
<b>Saldo cassa di diritto secondo le scritture dell'Ente al 31.12.2013</b>		<b>6.483.715,87</b>
<b>Rettifiche:</b>		
Reversali inestinte	negativa	0,00
Mandati inestinti	positiva	
Riscossioni eseguiti da Tesoriere e da regolarizzare	positiva	0,00
Pagamenti eseguiti da Tesoriere e da regolarizzare	negativa	0,00
Reversali emesse e non contabilizzate dal Tesoriere	negativa	0,00
Mandati emessi e non contabilizzati dal Tesoriere	positiva	0,00
<b>Totale rettifiche</b>		<b>0,00</b>
<b>Saldo cassa di diritto dopo rettifiche</b>		<b>6.483.715,87</b>
Reversali da riscuotere		
Mandati da pagare		
<b>Saldo di fatto</b>		<b>6.483.715,87</b>

Si dà atto inoltre che non risultano anticipazioni e fidi concessi a questo Ente.

Firenze, 11 febbraio 2014

Letto, approvato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Leonardo Grassi

Claudia Bartarelli



Spett.  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Via Cavour 18

50129 FIRENZE

FIRENZE, - 6 FEB. 2014

**OGGETTO : VERIFICA DI CASSA AL 31 DIC. 2013**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 223 del Dlgs 267/2000, e della legge reg.le toscana 36/2001, alleghiamo la Verifica di Cassa relativa al periodo in oggetto.

Restiamo in attesa di ottenere copia del verbale redatto dal Revisore dei Conti.

Copia della presente dovrà esserci restituita, in segno di ricevuta.

Distinti saluti.

**BANCO POPOLARE**  
**Sede di FIRENZE**

**31 DIC. 2013**

ENTE 12577 CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

ESERCIZIO 2013

ENTRATE		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2012		7.588.973,16	7.588.973,16
REVERSALI EMESSE RISCOSE DA RISCOUTERE A COPERTURA	30.097.412,11	30.097.412,11	30.097.412,11
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI			
TOTALE DELLE ENTRATE		37.686.385,27	37.686.385,27
-----			
USCITE		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIT DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2012			
MANDATI EMESSI PAGATI DA PAGARE A COPERTURA	31.202.669,40	31.202.669,40	31.202.669,40
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI			
TOTALE DELLE USCITE		31.202.669,40	31.202.669,40
-----			
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		6.483.715,87	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			6.483.715,87
FIDO CONCESSO			
IL SEGRETARIO	IL DIRETTORE / IL PRESIDE	IL TESORIERE / IL CASSIERE	
-----	-----	-----	

## 6. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA LEGGE 122/2010

In linea di continuità con l'esercizio precedente si è proseguita l'attività di monitoraggio e rispetto dei tetti di spesa disposti da decreto legge 78/2010 come convertito nella legge n. 122/2010 in materia di rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, consulenze, formazioni, gestione autovetture e missioni. In fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 gli importi massimi spendibili determinati sulla base dell'analisi della spesa impegnata 2009 ed applicandovi il taglio nella misura prevista dalla L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati allocati sui capitoli/articoli già esistenti e su altri appositamente creati per meglio monitorare la tipologia di spesa. Nel corso dell'esercizio al fine di monitorare costantemente l'andamento della spesa soggetta a limitazione, per ogni dirigente titolare di budget, sono state realizzate delle schede in formato excel per ciascun capitolo/articolo di competenza nelle quali sono stati riportati :

- l'importo massimo spendibile come determinato inizialmente e aggiornato da eventuali variazioni, cautele e storni di budget.
- data e descrizione del movimento contabile contraddistinto da tipo e identificativo univoco (impegno, mandato, economie, cautela, prenotazione di impegno, delibera UP di variazione ect e rispettivo numero)
- l'importo degli impegni via via assunti, rispettive economie ed integrazioni e relativi pagamenti;
- la residua disponibilità ad impegnare sull'importo massimo spendibile, fornendo un dato a scalare di primaria rilevanza ai fini del rispetto del limite massimo spendibile.

Inoltre, sono stati riportati i dati relativi ai residui da leggersi in correlazione con l'indicazione dei pagamenti in conto residui: l'indicazione è finalizzata unicamente a dare un quadro di insieme della tipologia di spesa ed agevolare il singolo dirigente nel monitoraggio delle proprie partite di spesa residue e nel loro smaltimento.

Le schede, come sinteticamente descritte sopra, sono state pubblicate in una sezione appositamente creata nella Intranet del Consiglio ed aggiornate periodicamente.

Sull'apposito link sono state pubblicate anche sentenze e pareri della Corte dei Conti inerenti la materia.



I risultati dell'operazione di monitoraggio a chiusura dell'esercizio sono sinteticamente esposti nella Tabella n. 10 che evidenzia il pieno rispetto del limite di spesa per ogni singolo comma degli articoli 6 e 9 della legge 122/2010.

Tabella 10

Tipologia di spesa	Articolo e comma legge 122/2010	Tetto di spesa (A)	Somme assegnate in Bilancio 2013 e variazioni successive (B)	marginare per singolo comma (tetto di spesa <u>meno</u> stanziato) C= (A)- (B)	somme impegnate al 31/12/2013 post riaccertamento D
Spese per studi ed incarichi di consulenza	art. 6 comma 7	10.280,00	7.460,00	2.820,00	===
Spese di rappresentanza	art. 6 comma 8	299.051,78			
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità	art. 6 comma 8	88.461,48			
Totale spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa rappresentanza	art 6 comma 8	387.513,26	311.108,17	76.405,09	216.491,26
Spese per missioni anche all'estero	art. 6 comma 12	60.052,47	59.890,00	162,47	43.142,03
Spese per attività di formazione	art. 6 comma 13	45.592,00	36.800,00	8.792,00	11.885,12
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	art. 6 comma 14 rideterminato in base all'art. 5 comma 2 legge 135/2012	118.383,46	118.383,46	===	94.401,49
Totale articolo 6 legge 122/2010		621.821,19	533.641,63	88.179,56	365.919,90
Spese per collaborazioni coordinate e continuative <sup>2</sup>	art. 9 comma 28	78.977,00	37.460,00	41.517,00	36.876,67
Totale generale		700.798,19	571.101,63	129.696,56	402.796,57

<sup>2</sup> Nel bilancio del Consiglio per l'esercizio 2013 lo stanziamento definitivo sul capitolo/articolo 2001 (*Tirocini formativi a titolo oneroso presso il Consiglio regionale*) è pari ad euro 35.000,00, tale importo è afferente al tetto di spesa per il personale a tempo determinato, di cui all'art. 9 comma 28 della legge 122/2010, gravante sul bilancio della Regione Toscana. Su tale importo sono stati assunti impegni di spesa per euro 2.353,50.

Con riferimento al tetto di spesa di cui all'art. 6 comma 14 si sottolinea che lo stesso è stato rideterminato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 135/2012 "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni" che dispone, dal 1 gennaio 2013, quanto segue: *le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*". La norma dispone inoltre che il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. In conseguenza di quanto sopra lo stanziamento di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture" riconducibile ai capitoli/articoli di spesa 5301, 5302, 5303, 5304 e 5305, passa da euro 151.367,00 del 2012 ad euro 118.383,46 della previsione 2013.

## 7. RESIDUI PERENTI

L'istituto della perenzione amministrativa è disciplinato dall'articolo 34, c. 4 della L.R. 36/2001.

La perenzione dei residui passivi, determina la loro cancellazione dalla contabilità finanziaria, ma non estingue l'obbligazione nei confronti dei creditori fino a quando non intervenga la "prescrizione" come disciplinata dal codice civile.

La cancellazione delle poste perenti dal bilancio va a costituire un debito patrimoniale che dovrà essere iscritto fra i "debiti" del conto del patrimonio; contemporaneamente alla loro eliminazione dal conto residui, i residui perenti, per pari importo costituiscono economie di spesa che confluiscono nel risultato di amministrazione<sup>3</sup>. Al termine dell'esercizio 2013 è avvenuto il passaggio in perenzione dei residui relativi agli impegni per spese correnti assunti nel 2011. La sottostante tabella dà conto della situazione dei residui passivi perenti Consiglio regionale alla fine dell'esercizio 2013:

---

<sup>3</sup> Nell'avanzo vincolato vi è una quota che va a finanziare la reinscrizione in bilancio dei residui perenti qualora vi fosse la necessità di provvedere al loro pagamento.

Tabella 11 - Situazione residui passivi perenti al 31.12.2013

	Anno 2013
Consistenza ad inizio anno	238.695,30
Residui dichiarati perenti nell'anno	68.105,01
Pagamenti effettuati durante l'anno	= = =
Residui insussistenti e cancellati	35.102,38
Consistenza a fine anno	271.697,93

Alla fine dell'esercizio 2013 la consistenza complessiva dei residui passivi perenti ammonta a 271.697,93 euro, aumentando rispetto al 2012. Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 44 del Regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (*Regolamento interno di amministrazione e contabilità*), in vigore dal 6 giugno 2013, che prevede l'integrale copertura in bilancio dei residui perenti, è necessario finanziare con gli appositi fondi del bilancio di previsione 2014 il suddetto importo.

Si sottolinea che in fase di assestamento del bilancio 2014 tale importo potrà essere ridotto in conseguenza delle ulteriori verifiche da parte dei Settori competenti.

Si rinvia all'allegato 1.7 per l'elenco dettagliato dei residui passivi perenti alla data del 31 dicembre 2013 e all'allegato 1.3 per i residui perenti cancellati nell'anno 2013.

## 8. RISULTATO DELLA GESTIONE

### 8.1 Determinazione avanzo di amministrazione

Il risultato d'amministrazione si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; infatti, il risultato d'amministrazione è calcolabile partendo dal risultato d'amministrazione precedente, pari ad euro 4.253.178,96, +/- i maggiori o minori residui attivi riaccertati, dedotti i minori residui passivi riaccertati, +/- i maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni definitive di entrata del bilancio, dedotti i minori impegni di competenza rispetto alle previsioni definitive di spesa del bilancio (economie di stanziamento).

Tale modalità di calcolo è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 12

<b>Avanzo di Amministrazione 2012</b>	+		4.253.178,96
<hr/>			
<i>Conto dei residui 2013</i>			
Residui passivi cancellati per perenzione	+	€ 68.105,01	
Residui attivi eliminati per insussistenza	-	€ 855,09	
Residui passivi cancellati per insussistenza	+	€ 371.931,27	
<b>Totale conto dei residui 2013</b>			€ 439.181,19
<hr/>			
<i>Conto della competenza 2013</i>			
Maggiori accertamenti	+	€ 4.481,11	
Minori accertamenti	-	€ 4.530.087,88	
Economie di stanziamento	+	€ 3.950.299,32	
<b>Totale conto della competenza 2013</b>			-€ 575.307,45
<b>Avanzo di Amministrazione 2013</b>			€ 4.117.052,70

Con riferimento alla tabella 12 si sottolinea che:

- 1) l'importo dei minori accertamenti pari ad 4.530.087,88 è così composto:
  - euro 273.185,88 minori accertamenti sulle contabilità speciali che rappresentano un dato puramente contabile che si compensa con i minori impegni sul versante della spesa;
  - euro 3.723,04 minori accertamenti sul Capitolo 20 "Interessi attivi sul conto corrente di Tesoreria-Economato"

- euro 4.253.178,96 avanzo di amministrazione esercizio 2012, posta contabile già iscritta nel bilancio 2013 a seguito dell'approvazione del consuntivo 2012, da non accertare e tantomeno incassare ma da destinare al finanziamento della spesa;
- 2) l'importo dei maggiori accertamenti pari ad 4.481,11 è così composto:
- euro 2.271,23 maggiori accertamenti sul Capitolo 23 "Entrate per restituzione avanzo gruppi consiliari" di cui al decreto dirigenziale 499 del 2 dicembre 2013 (Incasso avanzo del Gruppo Misto-componente Locci Dario deceduto il 01.02.13, per versamento effettuato da erede Barbini Elvira)
  - euro 1.959,88 maggiori accertamenti sul capitolo 24 "Altri proventi diversi, rimborsi e recuperi vari"
  - euro 250,00 maggiore entrata sul capitolo 18 "Trasferimenti dalle regioni per adesione osservatorio legislativo interregionale". Incasso con decreto dirigenziale 587 del 31 dicembre 2013.
- 3) L'importo dei residui attivi cancellati pari ad euro 855,09 deriva da minore entrata sull'accertamento a partite di giro n. 39/2012 assunto sul capitolo 30 "Recuperi spese telefoniche - quota a carico consiglieri e gruppi consiliari" collegato alla minore spesa di pari importo registrata sull'impegno 264/2012 assunto corrispondente capitolo 107/01, relativa alla spesa per telefonia mobile (fornitore Telecom Italia Spa) a carico dei Consiglieri 6^ bimestre 2012;
- 4) L'importo delle economie di stanziamento pari ad euro 3.950.299,32 è così composto:
- euro 275.637,05 minori impegni sulle contabilità speciali che rappresentano un dato puramente contabile. La differenza rispetto ai minori accertamenti deriva da spese a partite di giro sul capitolo 106/01 "Costo mensa - quota a carico dipendenti" economizzate dal dirigente competente in sede di riaccertamento residui passivi dell'anno 2013 - impegno 53 del 2013 collegato all'accertamento 66/2013.
  - euro 955.569,42 economie di stanziamento sulla gestione di spesa di cui al Programma II "Spese di investimento", al netto del fondo di riserva e fondo perenti. L'ammontare comprende l'economia sul capitolo 9806 (Acquisto arredi biblioteca) pari ad euro 574.711,00 come conseguenza dello slittamento della relativa gara all'anno 2014;
  - euro 7.000,00 economie derivanti dal non utilizzo del Fondo pagamento residui perenti – spese di investimento;

- euro 27.689,00 economie derivanti dal non utilizzo del fondo di riserva – spese di investimento.
- euro 2.102.026,96 economie di stanziamento sulla gestione di spesa di cui al Programma I “Spese correnti”, al netto del fondo di riserva e fondo perenti;
- euro 159.695,30 economie derivanti dal non utilizzo del Fondo pagamento residui perenti – spese correnti;
- euro 422.681,59 economie derivanti dal non utilizzo del fondo di riserva – spese correnti.

## 9.2 Destinazione avanzo di amministrazione

Nel prospetto che segue (Tabella n. 13) si rappresenta la destinazione dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2013 pari ad euro 4.117.052,70, mettendo in evidenza:

1. avanzo presunto di euro 3.296.037,52 già applicato al bilancio di previsione dell’esercizio 2014 approvato con deliberazione Consiglio regionale n. 98 del 17 dicembre 2013
2. avanzo vincolato di euro 556.838,43, riportato sull’esercizio 2014 con delibera dell’Ufficio di presidenza n. 21 del 2014 e destinato al finanziamento della stessa tipologia di spesa a cui tali risorse erano finalizzate, così suddiviso:
  - euro 301.935,43 somme non impegnate o economizzate nel 2013 che devono essere reiscritte nel bilancio 2014 in quanto finanziate con entrate a vincolo di destinazione per legge o contratto relative a spese per la gestione delle deleghe dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (art. 30 l.r. 22/02);
  - euro 254.903,00 somme relative alle prenotazione di impegno specifico di cui all’articolo 31 bis della legge regione Toscana 6 agosto 2001, n. 36 “*Ordinamento contabile della Regione Toscana*”.
3. l’ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2013 pari ad euro 271.697,93
4. l’ammontare delle somme già stanziate nel bilancio di previsione 2013 per la copertura dell’ammontare dei residui perenti:
  - euro 151.245,78 sul Fondo pagamento residui perenti - spese correnti
  - euro 5.000,00 sul Fondo pagamento residui perenti – spese di investimento.

Tabella 13

<b>Avanzo accertato al 31 dicembre 2013</b>		4.117.052,70
Avanzo presunto già applicato al Bilancio 2014	-	3.296.037,52
Avanzo vincolato: somme non impegnate o economizzate nel 2013 finanziate con entrate a vincolo di destinazione per legge o contratto (delibera U.P. 21 del 2014)	-	301.935,43
Avanzo vincolato relativo a spese per procedure avviate (art. 31 bis legge regionale 36/2001) (delibera U.P. 21 del 2014)	-	254.903,00
Residui perenti al 31 dicembre 2013	-	271.697,93
Fondo pagamento residui perenti- spese correnti Bilancio di previsione 2014	+	151.245,78
Fondo pagamento residui perenti- spese investimento Bilancio di previsione 2014	+	5.000,00
Avanzo libero		148.724,60

L'esercizio 2013 si conclude quindi con un avanzo libero di 148.724,60 da applicare in fase di assestamento al Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2015-2016. L'avanzo libero così determinato tiene conto della copertura al 100% dell'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2013, pertanto in sede di assestamento al bilancio 2014 il Fondo pagamento residui perenti di parte corrente verrà integrato di euro 115.452,15.

Nonostante la riduzione in valore assoluto dell'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente, si ribadisce la necessità di un'attenta valutazione nella determinazione delle previsioni di spesa in fase di predisposizione del bilancio migliorando la capacità programmatica e gestionale dei Settori.

## 9. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale riassuntivo del Patrimonio è suddiviso in due sezioni, una relativa alle Attività e l'altra alle Passività. Le categorie rilevate nella parte attiva del Conto del Patrimonio sono quelle delle "Attività finanziarie" e i "Beni mobili". Le categorie rilevate nella parte passiva sono invece quelle delle "Passività finanziarie" e delle "Passività diverse".

### 9.1 Attività

Le Attività finanziarie sono costituite dalla giacenza di cassa e dal totale dei residui attivi in essere al 31 dicembre 2013; il loro valore registra un decremento nel corso del 2013.

Il valore dei *Beni mobili* nel corso del 2013 subisce un incremento rispetto all'anno precedente.

## 9.2 Passività

Il totale delle *Passività finanziarie*, corrispondenti ai residui passivi e residui perenti, subisce un decremento dovuto in particolare al monitaraggio dei residui passivi e al loro smaltimento nel corso dell'esercizio 2013.

### ALLEGATI - ALLEGATIA.1 – A.10

Fanno parte integrante del rendiconto 2013 (Allegato A), come allegati, i documenti di seguito indicati:

Allegato A.1: *Conto generale del patrimonio*

Allegato A.2: *Elenco delle variazioni al bilancio di previsione*. Riporta le variazioni intervenute nell'anno 2013 agli stanziamenti del bilancio di previsione 2013.

Allegato A.3: *Elenco residui passivi perenti cancellati*: Riporta l'elenco dei residui passivi perenti cancellati nell'anno 2013.

Allegato A.4: *Residui passivi insussistenti o prescritti*. Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'elenco dei residui passivi dichiarati insussistenti o prescritti da parte dei dirigenti competenti (escluso i perenti).

Allegato A.5: *Residui passivi provenienti da esercizi precedenti* Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'ammontare dei residui dell'anno 2012 da riportare all'esercizio 2014.

Allegato A.6: *Residui passivi provenienti dal conto della competenza* Riporta per ciascun capitolo/articolo di bilancio l'elenco dei residui passivi formati nell'anno 2013 e da riportare all'esercizio 2014.

Allegato A.7: *Elenco complessivo dei residui passivi perenti*. Riporta l'elenco dei residui passivi perenti al 31 dicembre 2013. Si considerano perenti agli effetti amministrativi i residui passivi, relativi a spese correnti e in conto capitale non pagati rispettivamente entro il secondo ed il settimo esercizio successivo a quello in cui l'impegno si è perfezionato.

Allegato A.8: *Economie di stanziamento*. Riporta per ciascun Settore e capitolo/articolo di bilancio l'ammontare delle economie di stanziamento e la relativa %, derivante dalla differenza tra stanziamenti definitivi e impegni definitivi alla data del 31.12.2013.

Allegato A.9: *Rendiconti dei Gruppi Consiliari*:

A.9.1 riporta i rendiconti dei gruppi Consiliari dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge regionale 83/2012 (Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari), trasmessi alla Corte dei Conti – sezione di controllo per la Toscana il 25 febbraio 2014.

A.9.2 riporta i rendiconti dei gruppi Consiliari dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge regionale 83/2012 (Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari), trasmessi alla Corte dei Conti – sezione di controllo per la Toscana il 4 aprile 2014, in risposta alla nota 17 marzo 2014, n. 1628 della stessa Sezione di richiesta istruttoria relativa ai rendiconti dei Gruppi consiliari dell'anno 2013

Allegato A.10: *Deliberazioni della Corte dei Conti*. Riporta le deliberazioni da 28 a 40 del 14 aprile 2014 della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Toscana, in merito alla regolarità contabile dei rendiconti dei gruppi consiliari.